



## CONSULENZA E ASSISTENZA A SOSTEGNO DEL DATORE DI LAVORO

# CATALOGO CORSI

Formazione - Consulenza



[www.3ghisiconsulting.it](http://www.3ghisiconsulting.it)

Sede Legale  
Via Curtatone e Montanara n° 32 46028 SERMIDE (MN)

Pier Luigi Ghisi  
Cell. 335 6981722\_ e mail : [pierluigi.ghisi@3ghisiconsulting.it](mailto:pierluigi.ghisi@3ghisiconsulting.it)



Claudia Caré  
Cell. 338 8815218\_ e mail : [claudia.care@3ghisiconsulting.it](mailto:claudia.care@3ghisiconsulting.it)

Luca Campana  
Cell. 338 6351956\_ e mail : [luca.campana@3ghisiconsulting.it](mailto:luca.campana@3ghisiconsulting.it)

**Gruppo di professionisti di consolidata esperienza  
che garantiscono la realizzazione di servizi di qualità.**

“Il nostro scopo è di offrire alle Imprese e alle Aziende una gamma di servizi professionali

- ✓ nel campo della tutela della salute e sicurezza degli ambienti di lavoro
- ✓ nel campo dell’organizzazione e della gestione, per realizzare e sostenere il miglioramento delle prestazioni aziendali.

A ragione delle esperienze del passato, è nostra convinzione che l’approccio alle problematiche Aziendali deve essere sistematico e graduale, indipendentemente dalla tipologia Aziendale.

Così facendo, verrà favorito il progressivo coinvolgimento di tutto il personale nella definita metodologia comportamentale e la piena valorizzazione delle risorse aziendali e delle loro potenzialità.”

**LA GESTIONE DELLA SICUREZZA AZIENDALE,  
LA QUALITÀ E L’EFFICIENZA,  
SI BASANO SUL CONCETTO DI  
CONOSCENZA E PREVENZIONE DEI PROBLEMI**

## I NOSTRI SERVIZI

### GESTIONE AZIENDALE

### GESTIONE DELLA SICUREZZA AZIENDALE ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.

#### Verifica dello stato di salute dell'azienda pubblica e/o privata - Check up Aziendale.

- Consulenza in materia di ottimizzazione della gestione aziendale, attraverso l'analisi e la riprogettazione dei processi, determinando parametri di produttività e costi, individuando le aree critiche e di miglioramento, definendo le soluzioni organizzative
- Redazione di organigrammi e/o mansionari
- Redazione di specifiche, capitolati tecnici, contratti di fornitura, flussi e procedure
- Redazione di contratti d'appalto e/o d'opera e/o di somministrazione
- Determinazione di costi unitari di voci di lavori non contemplati nei prezziari delle camere di commercio ricorrendo all'analisi dei prezzi
- Consulenza in materia di miglioramento della gestione della sicurezza aziendale e/o assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) esterno
- Redazione di Documenti di Valutazione dei rischi
- Redazione dei DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) sia nel settore pubblico che privato
- Calcolo degli oneri della sicurezza sia nei contratti d'appalto, d'opera e di somministrazione che relativi ai cantieri edili e di ingegneria civile

#### Progettazione ed attuazione di sistemi di gestione aziendale (esclusa la certificazione).

- Analisi delle dei flussi di processo e delle procedure di lavoro, normalmente attuate nel processo produttivo, individuazione delle criticità.
- Ridefinizione dei flussi di processo, delle procedure di lavoro e delle regole operative.
- Realizzazione di simulazioni, modelli, valutazioni costi/benefici, progetti, budget e ipotesi di investimento/produttività;
- Realizzazione/ottimizzazione del sistema di controllo e monitoraggio, attraverso la definizione degli indicatori di controllo, degli strumenti di rilevazione e delle procedure di monitoraggio reporting
- Consulenza in materia di codifica, etichettatura, utilizzo dei barcode, rispetto delle normative INDICOD/ECR, tracciabilità
- Analisi dei pericoli nell'interazione uomo/ambiente, uomo/macchina uomo/organizzazione.
- Valutazione dei rischi nell'interazione uomo/ambiente, uomo/macchina uomo/organizzazione – individuazione delle criticità e definizione delle corrette regole operative conformi alle esigenze di produzione

## Gestione dei cantieri.

- Consulenza alle imprese edili in materia di gestione ed organizzazione del cantiere dall'inizio fino alla chiusura della commessa (preventivi, contratti, consuntivi) sia per gli appalti privati che per quelli pubblici
- Pianificazione e coordinamento dei progettisti nella fase progettuale delle opere e direzione tecnica nella fase esecutiva.
- Consulenza alle imprese edili in materia di ottimale gestione ed organizzazione della sicurezza e salute nei cantieri edili
- Assunzione del Ruolo di Responsabile dei Lavori o di Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dei lavori nei cantieri edili e di ingegneria civile

## Redazione dei fascicoli procedurali inerenti lo svolgimento di ogni singola mansione analizzata

- Informazione, formazione ed addestramento in tecniche di lavoro.
  - Informazione e formazione in materia di gestione, organizzazione, pianificazione della produzione, monitoraggio e controllo.
  - Informazione e formazione per la realizzazione di simulazioni, modelli, valutazioni costi/benefici, progetti, budget e ipotesi di investimento/produttività;
  - Informazione e formazione in materia di realizzazione/ottimizzazione del sistema di controllo e monitoraggio, attraverso la definizione degli indicatori di controllo, degli strumenti di rilevazione e delle procedure di monitoraggio reporting
  - Informazione e formazione in materia di codifica, etichettatura, utilizzo dei barcode, rispetto delle normative INDICOD/ECR, tracciabilità
- Informazione, formazione e addestramento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:
- nello svolgimento della mansione e nell'attuazione delle procedure operative
  - nell'impiego di macchine attrezzature, impianti, e dispositivi di protezione individuale o collettiva,
  - nella programmazione e organizzazione del lavoro,
  - nella progettazione e organizzazione degli spazi
  - nella progettazione, organizzazione e allestimento degli ambienti di lavoro interni ed esterni;
  - nella progettazione dei processi produttivi

## SERVIZI INTEGRATI NEL PROCESSO FORMATIVO

### 3 Ghisi Consulting

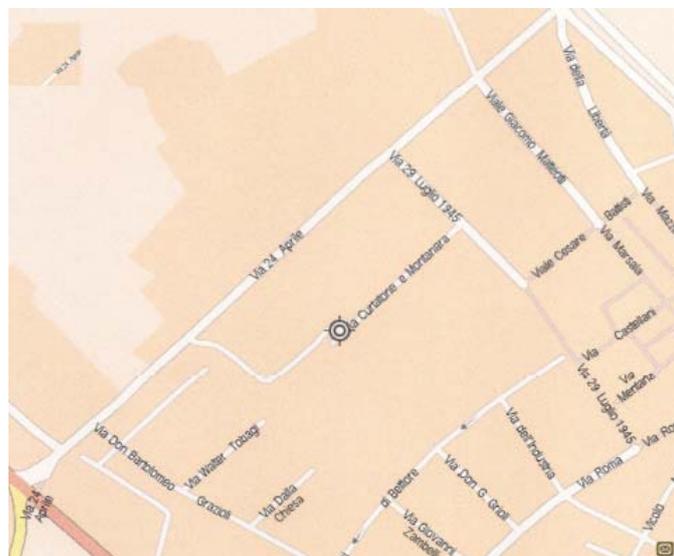
- progetta corsi personalizzati per le Aziende in relazione alle specifiche esigenze formative
- prevede la consegna del LIBRETTO INDIVIDUALE FORMATIVO del lavoratore (previsto dal D. Lgs. 81/08) che è uno strumento di gestione e pianificazione delle attività di formazione, del quale gli organi di controllo tengono conto in caso di verifica degli adempimenti formativi.

### INOLTRE PROPONE LA REDAZIONE DI:

- Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.)
- Piani Sostitutivi di Sicurezza (P.S.S.)
- Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Piani di Montaggio, Uso e Smontaggio dei ponteggi (P.I.M.U.S)
- Piani di Montaggio e antinfortunistici nel settore dei prefabbricati tradizionali in C.C.A. e in carpenteria metallica
- Piani di Montaggio e antinfortunistici nel montaggio di macchine, impianti ed attrezzature
- Piani di demolizione
- Piani di smantellamento di strutture, macchine e impianti
- Progettazione di impianti, linee e sistemi di ancoraggio per la protezione contro la caduta libera verso il vuoto sia temporanei (montaggio di prefabbricati), che definitivi



Sede Legale: Via Curtatone e Montanara n° 32 SERMIDE (MN)



# INDICE

## **PIATTAFORME ELEVABILI**

<i>PLE che operano su stabilizzatori.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>PLE che possono operare senza stabilizzatori.....</i>	<i>pag.10</i>
<i>PLE che operano sia con che senza stabilizzatori.....</i>	<i>pag.11</i>

## **GRU PER AUTOCARRO**

<i>Gru per autocarro .....</i>	<i>pag.12</i>
--------------------------------	---------------

## **GRU A TORRE**

<i>Gru a rotazione in basso.....</i>	<i>pag.13</i>
<i>Gru a rotazione in alto .....</i>	<i>pag.14</i>
<i>Gru a rotazione sia in basso che in alto .....</i>	<i>pag.15</i>

## **CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO**

<i>Carrelli industriali semoventi .....</i>	<i>pag.16</i>
<i>Carrelli semoventi con braccio telescopico.....</i>	<i>pag.17</i>
<i>Carrelli/sollevatori semoventi telescopici rotativi .....</i>	<i>pag.18</i>
<i>Carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/ Sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi.....</i>	<i>pag.19</i>

## **GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE**

<i>Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso CORSO BASE.....</i>	<i>pag.20</i>
<i>Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato con falcone telescopico o brandeggiante.....</i>	<i>pag.21</i>

## **ESCAVATORI e/o PALE MECCANICHE CAROATRICI FRONTALI TERNE**

<i>Escavatori idraulici.....</i>	<i>pag.22</i>
<i>Escavatori a fune.....</i>	<i>pag.23</i>
<i>Caricatori frontali .....</i>	<i>pag.24</i>
<i>Terne.....</i>	<i>pag.25</i>
<i>Autoribaltabili a cingoli.....</i>	<i>pag.26</i>
<i>Escavatori idraulici caricatori frontali e terne.....</i>	<i>pag.27</i>

## **TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI**

<i>Trattori su ruote e trattori a cingoli.....</i>	<i>pag.28</i>
--	---------------

## **AUTOBETONIERE E AUTOPOME DI CALCESTRUZZO**

<i>Autopompe.....</i>	<i>pag.29</i>
-----------------------	---------------

## **CARROPONTE**

<i>Carroponte.....</i>	<i>pag.30</i>
------------------------	---------------

## **CORSI SPECIALISTICI**

### **PONTEGGI**

<i>Montaggio – smontaggio e trasformazione di ponteggio.....</i>	<i>pag.31</i>
<i>Aggiornamento smontaggio – trasformazione di ponteggi.....</i>	<i>pag.32</i>

### **D.P.I. 3° CATEGORIA ANTICADUTA**

<i>Utilizzo di D.P.I. contro la caduta libera verso il vuoto.....</i>	<i>pag.33</i>
---	---------------

### **SETTORE IMPIANTI ELETTRICI**

<i>Corso Settore rivolto a PAV-PES-PEI a sensi della CEI 11/27/4 e 11/81 CEI EN 50110.....</i>	<i>pag.34</i>
<i>Aggiornamento rivolto a coloro che hanno già frequentato il corso versione (CEI 11/27/3) sulle modifiche apportate dalla norma CEI 11/27/4 e 11/81 .....</i>	<i>pag.35</i>

Corso rivolto agli addetti alla realizzazione di impianti elettrici a bordo macchine .....	pag.35
CEI EN 60204-1 (CEI 44-5).....	pag.35
<b>AMBIENTI CONFINATI E A RISCHIO DI INQUINAMENTO</b>	
Ambienti confinati e a rischio di inquinamento e conduttori ristretti.....	pag.36
<b>ADDETTI E PREPOSTI ALLA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI APPOSIZIONE e RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE</b>	
Formazione ed addestramento degli Addetti.....	pag.37
Formazione ed addestramento dei Preposti.....	pag.38
<b>LOTTA ANTINCENDIO</b>	
Addetti antincendio Rischio Basso .....	pag.39
Addetti antincendio Rischio Medio.....	pag.39
Addetti antincendio Rischio Alto.....	pag.40
Aggiornamento.....	pag.41
<b>GESTIONE PRIMO SOCCORSO AZIENDALE</b>	
Primo Soccorso ed Aggiornamenti.....	pag.42
<b>FORMAZIONE DEI LAVORATORI</b>	
Allegato 2 settori ATECO Rischio Basso.....	pag.43
Allegato 2 settori ATECO Rischio Medio.....	pag.43
Allegato 2 settori ATECO Rischio Alto.....	pag.44
Componenti dell'impresa familiare e lavoratori autonomi Rischio Basso.....	pag.45
Componenti dell'impresa familiare e lavoratori autonomi Rischio Medio.....	pag.45
Componenti dell'impresa familiare e lavoratori autonomi Rischio Alto.....	pag.46
Aggiornamento quinquennale dei lavoratori e dei componenti dell'impresa familiare e dei Lavoratori Autonomi per tutte le classi di rischio.....	pag.47
<b>FORMAZIONE DEL PRESPOSTO</b>	
Corso Preposto integrativo a quello rivolto ai lavoratori.....	pag.47
Aggiornamento formazione del Preposto.....	pag.48
<b>FORMAZIONE DEL DIRIGENTE</b>	
Formazione del Dirigente.....	pag.49
Aggiornamento formazione del Dirigente.....	pag.50
<b>FORMAZIONE DEL RLS</b>	
Formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.....	pag.51
Aggiornamento formazione RLS.....	pag.52
<b>COORDINATORI PER LA SICUREZZA</b>	
Formazione dei Coordinatori per la Sicurezza in fase progettazione ed esecuzione.....	pag.53
Aggiornamento formazione Coordinatori per la Sicurezza.....	pag.53
<b>FORMAZIONE R.S.P.P.</b>	
Formazione degli RSPP Datori di Lavoro Rischio Basso – Medio e Alto.....	pag.54
Aggiornamento quinquennale formazione RSPP Datori di Lavoro.....	pag.55
Formazione degli RSPP e ASPP Modulo A.....	pag.55
Formazione degli RSPP e ASPP Modulo B da Ateco1 ad ATECO 9.....	pag.56
Formazione degli RSPP Modulo C.....	pag.56

## **ONERI SICUREZZA**

*Il calcolo degli Oneri della Sicurezza ai sensi del Titolo IV e conformemente all'art. 26 c5  
Nelle aziende pubbliche e private..... pag.57*

## **CONTRATTI D'APPALTO**

*Contratti d'Appalto, d'opera e di somministrazione, redazione del DUVRI ..... pag.58*

## **IMPIEGO, ACQUISTO e CONCESSIONE IN USO di MACCHINE e ATTREZZATURE**

*L'impiego, l'acquisto, la vendita, la concessione in uso delle macchine, delle attrezzature  
Degli impianti e delle linee di produzione nelle aziende e nei cantieri edili..... pag.59*

## **APPALTI PUBBLICI**

*Gli appalti pubblici, il Codice Appalti, il regolamento attuativo..... pag.60*

## **SISTEMA DI GESTIONE**

*Il sistema di organizzazione e gestione delle piccole e medie imprese..... pag.61*

## **LAVORI IN QUOTA**

*La Mappatura delle postazioni di lavori in quota..... pag.63*

## **PIANI DI MONTAGGIO**

*I Piano di montaggio di impianti e/o strutture prefabbricate..... pag.63*

# CORSI SPECIALISTICI PER LA CONDUZIONE DI:

## Corso per addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)

Accordo Stato Regioni del 22-02-2012

### TIPOLOGIA

#### PLE che operano su stabilizzatori



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare piattaforme elevabili su stabilizzatori nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo: ore 1</i> presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo tecnico : ore 3</i> Categorie di PLE, descrizione delle caratteristiche generali e specifiche. Componenti strutturali, livellamento ,torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, telaio. Dispositivi di comando e sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. DPI specifici da utilizzare. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi, procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b>                      Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione livellamento, dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento. Controllo pre-utilizzo, controlli visivi e funzionali, controlli prima del trasferimento su strada, Pianificazione del percorso, Posizionamento PLE sul luogo di lavoro, delimitazione dell'area, segnaletica da predisporre, posizionamento stabilizzatori. Esercitazioni di pratiche operative, manovre di emergenza. Messa a riposo della PLE a fine lavoro</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l'esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20
<b>CREDITI</b>	<u>Il Modulo giuridico normativo e il modulo tecnico per un totale di ore 4 sono validi anche ai fini dell'abilitazione delle altre PLE</u>

TIPOLOGIA

PLE che possono operare senza stabilizzatori



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare piattaforme elevabili senza stabilizzatori nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo: ore 1</u> presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota. Responsabilità dell'operatore. <u>Modulo tecnico : ore 3</u> Categorie di PLE, descrizione delle caratteristiche generali e specifiche. Componenti strutturali, livellamento ,torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, telaio. Dispositivi di comando e sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. DPI specifici da utilizzare. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi, procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b>                      Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione livellamento, componenti strutturali, livellamento, telaio ,torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento. Dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento. Controllo pre-utilizzo, controlli visivi e funzionali, Controlli prima del trasferimento su strada, Pianificazione del percorso, Movimentazione e posizionamento PLE sul luogo di lavoro, delimitazione dell'area, segnaletica da predisporre, posizionamento stabilizzatori. Esercitazioni di pratiche operative. Manovre di emergenza. Messa a riposo della PLE a fine lavoro</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20
<b>CREDITI</b>	<u>Il Modulo giuridico normativo e il modulo tecnico per un totale di ore 4 sono validi anche ai fini dell'abilitazione delle altre PLE</u>

TIPOLOGIA

PLE che operano sia con che senza stabilizzatori



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare piattaforme elevabili su stabilizzatori e senza stabilizzatori nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	10 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo: ore 1</i> presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo tecnico : ore 3</i> Categorie di PLE, descrizione delle caratteristiche generali e specifiche. Componenti strutturali, livellamento ,torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, telaio. Dispositivi di comando e sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. DPI specifici da utilizzare. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi, procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.</p> <p><b>6 ore esercitazione pratica:</b>                      Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione livellamento, componenti strutturali, livellamento, telaio ,torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento. Dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento. Controllo pre-utilizzo, controlli visivi e funzionali, Controlli prima del trasferimento su strada, Pianificazione del percorso, Movimentazione e posizionamento PLE sul luogo di lavoro, delimitazione dell'area, segnaletica da predisporre, posizionamento stabilizzatori. Esercitazioni di pratiche operative. Manovre di emergenza. Messa a riposo della PLE a fine lavoro</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## Corso per addetti alla conduzione di GRU PER AUTOCARRO

Accordo Stato Regioni del 22-02-2012



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che utilizzano gru per autocarro nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	12 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo : ore 1</u> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi Responsabilità dell'operatore</p> <p><u>Modulo Tecnico : ore 3</u> terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru per autocarro con riferimento alla posizione di installazione, lo movimenti e equipaggiamenti di sollevamento, modifica delle configurazioni in funzione degli accessori installati. Nozioni elementari di fisica per la valutazione della massa di un carico. Condizioni di stabilità. Caratteristiche principali e principali componenti della gru per autocarro. Tipi di allestimento e organi di presa. Dispositivi di comando a distanza. Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche. Utilizzo delle tabelle di carico. Principi di funzionamento. Principi generali per il trasferimento. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi.</p> <p><b>8 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione livellamento, componenti strutturali, livellamento, telaio ,controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci. Dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento. Controllo pre-utilizzo, controlli visivi e funzionali, Controlli prima del trasferimento su strada. Pianificazione delle operazioni del sollevamento. Posizionamento della gru su autocarro sul luogo di lavoro. Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio. Movimentazione dei carichi. Manovre di emergenza. Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio. Operazioni pratiche Messa a riposo della gru per autocarro.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## Corso per addetti alla conduzione di GRU A TORRE

Accordo Stato Regioni del 22-02-2012

TIPOLOGIA

### GRU A ROTAZIONE IN BASSO



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare gru a torre a rotazione bassa nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>8 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico : ore 7</i> Norme generali di utilizzo della gru a torre, , limiti di utilizzo dell'attrezzatura, caratteristiche dei carichi, manovre consentite. Tipologie di gru a torre. Principali rischi connessi all'impiego. Nozioni elementari di fisica. Tecnologia della gru a torre. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e sicurezza. Le condizioni di equilibrio. Installazione della gru a torre . Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Manutenzione della gru a torre.</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali: torre. Puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, portaralla e ralla. Dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento. Controllo pre-utilizzo, controlli visivi e funzionali. Utilizzo della gru. Operazioni di fine utilizzo.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## TIPOLOGIA

### GRU A ROTAZIONE IN ALTO



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano l'attrezzatura gru (a torre) durante la propria attività di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	12 ore (esercitazioni teorico-pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>8 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo : ore 1</u> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <u>Modulo Tecnico : ore 7</u> Norme generali di utilizzo della gru a torre, , limiti di utilizzo dell'attrezzatura, caratteristiche dei carichi, manovre consentite. Tipologie di gru a torre. Principali rischi connessi all'impiego. Nozioni elementari di fisica. Tecnologia della gru a torre. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e sicurezza. Le condizioni di equilibrio. Installazione della gru a torre . Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Manutenzione della gru a torre.</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali: torre. Puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti). Dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento. Controllo pre-utilizzo, controlli visivi e funzionali .Utilizzo della gru. Operazioni di fine utilizzo.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 e D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 artt. 37 e 73
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## TIPOLOGIA

### GRU A ROTAZIONE IN BASSO CHE IN ALTO



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano l'attrezzatura gru (a torre , autosollevante) durante la propria attività di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	14 ore (esercitazioni teorico-pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>8 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo : ore 1</u> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi Responsabilità dell'operatore. <u>Modulo Tecnico : ore 7</u> Norme generali di utilizzo della gru a torre, , limiti di utilizzo dell'attrezzatura, caratteristiche dei carichi, manovre consentite. Tipologie di gru a torre. Principali rischi connessi all'impiego. Nozioni elementari di fisica. Tecnologia della gru a torre. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e sicurezza. Le condizioni di equilibrio. Installazione della gru a torre . Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Manutenzione della gru a torre.</p> <p><b>6 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali: torre. Puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, porta ralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti). Dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento. Controllo pre-utilizzo, controlli visivi e funzionali .Utilizzo della gru. Operazioni di fine utilizzo.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 e D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 artt. 37 e 73
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**Corso per addetti alla conduzione di CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO**

**Accordo Stato Regioni del 22-02-2012**

**CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI**



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare carrelli industriali semoventi nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	12 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>8 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico : ore 7</i> Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi. Nozioni elementari di fisica. Tecnologia dei carrelli semoventi. Componenti principali: forche e/o organi di presa, montanti di sollevamento, posto di guida, ecc. Sistema di ricariche batterie. Dispositivi di comando e di sicurezza. Condizioni di equilibrio. Controlli e manutenzione. Modalità di utilizzo in sicurezza.</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b> Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze, manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche, guida del carrello su percorso di prova.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l'esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## TIPOLOGIA

### CARRELLI SEMOVENTI CON BRACCIO TELESCOPICO



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare carrelli semoventi con braccio telescopico nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	12 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>8 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo : ore 1</u> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <u>Modulo Tecnico : ore 7</u> Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi. Nozioni elementari di fisica. Tecnologia dei carrelli semoventi. Componenti principali: forche e/o organi di presa, montanti di sollevamento, posto di guida, ecc. Sistema di ricariche batterie. Dispositivi di comando e di sicurezza. Condizioni di equilibrio. Controlli e manutenzione. Modalità di utilizzo in sicurezza.</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b> : Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze, manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche, guida del carrello su percorso di prova.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l'esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## TIPOLOGIA

### **CARRELLI/SOLLEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI**



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare carrelli / sollevatori semoventi telescopici rotativi nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	12 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>8 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico : ore 7</i> Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi. Nozioni elementari di fisica. Tecnologia dei carrelli semoventi. Componenti principali: forche e/o organi di presa, montanti di sollevamento, posto di guida, ecc .Sistema di ricariche batterie . Dispositivi di comando e di sicurezza. Condizioni di equilibrio. Controlli e manutenzione. Modalità di utilizzo in sicurezza.</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b> Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze, manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche, guida del carrello su percorso di prova.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## TIPOLOGIA

### **CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI**



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi con braccio telescopico e carrelli / sollevatori semoventi telescopici rotativi nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	16 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>8 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per operazioni di movimentazione di carichi Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico : ore 7</i> Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi. Nozioni elementari di fisica. Tecnologia dei carrelli semoventi. Componenti principali: forche e/o organi di presa, montanti di sollevamento, posto di guida, ecc .Sistema di ricariche batterie . Dispositivi di comando e di sicurezza. Condizioni di equilibrio. Controlli e manutenzione. Modalità di utilizzo in sicurezza.</p> <p><b>8 ore esercitazione pratica:</b> Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze, manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche, guida dei carrelli su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

**GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO  
O TRALICCIATO ED EVENTUALE FALCONE FISSO**

**Corso Base**

**Accordo Stato regioni del 22-02-2012**



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano macchine operatrici durante la propria attività di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	14 ore (esercitazioni teorico-pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>7 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico : ore 6</i> terminologia , caratteristiche delle diverse tipologie di gru mobili, loro movimenti e loro equipaggiamenti di sollevamento. Principali rischi e loro cause. Nozioni elementari di fisica. Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili. Meccanismi, lo caratteristiche e funzioni. Condizioni di stabilità di una gru mobile. Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche in dotazione. Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico. Principi di funzionamento, di verifica e regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori. Principi generali per il posizionamento. Segnaletica gestuale.</p> <p><b>7 ore esercitazione pratica:</b> Funzionamento di tutti i comandi della gru per il suo spostamento. Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza. Ispezione della gru, circuiti di alimentazione e di comando. Approntamento della gru per il trasporto e lo spostamento. Procedure per la messa in opera. Esercitazioni di pianificazione dell'operazione di sollevamento. Esercitazione di posizionamento e messa a punto della gru. Manovre della gru senza carico. Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione e oscillazione. Traslazione con carico sospeso. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru. Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento. Cambio di accessori di sollevamento. Movimentazione di carichi di uso comune e/o particolari. Imbracatura dei carichi. Manovre di precisione. Prove di comunicazione. Esercitazioni per emergenza.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 artt. 73.
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 - n. 20

**GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO  
O TRALICCIATO CONFALCONE TELESCOPICO O BRANDEGGIABILE**

**Corso Base + Aggiuntivo Accordo Stato regioni del 22-02-2012**



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano macchine operatrici durante la propria attività di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	14 ore (esercitazioni teorico-pratiche) BASE 14 ore + 8 = 22 ore (esercitazione teorico-pratiche) BASE + AGGIUNTIVO
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>7 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico : ore 6</i> terminologia , caratteristiche delle diverse tipologie di gru mobili, loro movimenti e loro equipaggiamenti di sollevamento. Principali rischi e loro cause. Nozioni elementari di fisica. Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili. Meccanismi, lo caratteristiche e funzioni. Condizioni di stabilità di una gru mobile. Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche in dotazione. Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico. Principi di funzionamento, di verifica e regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori. Principi generali per il posizionamento. Segnaletica gestuale.</p> <p><b>4 ore di lezione teorica : per aggiuntivo</b> Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili con falcone telescopico o brandeggiabile. Meccanismi di stabilità . Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche. Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico. Principi di funzionamento, di verifica e regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori. Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru con falcone telescopico o brandeggiabile.</p> <p><b>7 ore esercitazione pratica base :</b> Funzionamento di tutti i comandi della gru per il suo spostamento. Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza. Ispezione della gru, circuiti di alimentazione e di comando. Approntamento della gru per il trasporto e lo spostamento. Procedure per la messa in opera. Esercitazioni di pianificazione dell'operazione di sollevamento. Esercitazione di posizionamento e messa a punto della gru. Manovre della gru senza carico. Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione e oscillazione. Traslazione con carico sospeso. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru. Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento. Cambio di accessori di sollevamento. Movimentazione di carichi di uso comune e/o particolari. Imbracatura dei carichi. Manovre di precisione. Prove di comunicazione. Esercitazioni per emergenza.</p> <p><b>4 ore di pratica : per aggiuntivo</b> Funzionamento di tutti i comandi della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per il suo spostamento, il suo posizionamento e per la sua operatività. Test di prova dei dispositivi di segnalazione e sicurezza. Approntamento della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per lo spostamento. Procedure per la messa in opera. Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru con falcone telescopico o brandeggiabile. Manovre della gru con falcone telescopico o brandeggiabile. Esercitazione con carico sospeso con gru con falcone telescopico o brandeggiabile. Traslazione con carico sospeso. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru. Movimentazione di carichi.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

**ESCAVATORI e/o PALE MECCANICHE CARICATRICI FRONTALI, TERNE E AUTORIBALTABILI A GINGOLI**

Accordo Stato regioni del 22-02-2012

TIPOLOGIA

**ESCAVATORI IDRAULICI**



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare escavatori idraulici nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	10 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico base : ore 3</i> Categorie di attrezzature dei vari tipi di macchine movimento terra. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Protezione nei confronti degli agenti fisici.</p> <p><b>6 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali e dei dispositivi di comando e sicurezza. Pianificazione delle operazioni in campo. Esercitazioni di pratiche operative. Guida dell'escavatore ruotato su strada. Guida dell'escavatore in campo. Messa a riposo e trasporto dell'escavatore. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l'esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

TIPOLOGIA

**ESCAVATORI A FUNE**



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare escavatori a fune nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	10 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico base : ore 3</i> Categorie di attrezzature dei vari tipi di macchine movimento terra. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Protezione nei confronti degli agenti fisici.</p> <p><b>6 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali e dei dispositivi di comando e sicurezza. Pianificazione delle operazioni in campo. Esercitazioni di pratiche operative. Guida dell'escavatore ruotato su strada. Guida dell'escavatore in campo. Messa a riposo e trasporto dell'escavatore. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l'esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## TIPOLOGIA

### CARICATORI FRONTALI



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare pale caricatori frontali nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	10 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo : ore 1</u> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <u>Modulo Tecnico base : ore 3</u> Categorie di attrezzature dei vari tipi di macchine movimento terra. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Protezione nei confronti degli agenti fisici.</p> <p><b>6 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali e dei dispositivi di comando e sicurezza. Pianificazione delle operazioni in campo. Esercitazioni di pratiche operative. Guida della pala caricatrice frontale. Guida della pala caricatrice in campo. Messa a riposo e trasporto della pala caricatrice..</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## TIPOLOGIA

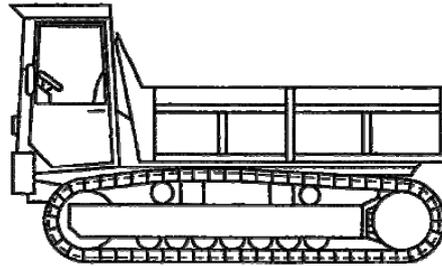
### TERNE



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano macchine operatrici durante la propria attività di lavoro (terna a ruote a cingoli, per posa di pali, con trivella)
<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare terne nei luoghi di lavoro (terna a ruote a cingoli, per posa di pali, con trivella)
<b>DURATA DEL CORSO</b>	10 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico base : ore 3</i> Categorie di attrezzature dei vari tipi di macchine movimento terra. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Protezione nei confronti degli agenti fisici.</p> <p><b>6 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali e dei dispositivi di comando e sicurezza. Pianificazione delle operazioni in campo. Esercitazioni di pratiche operative. Guida della terna su strada. Guida della terna in campo. Messa a riposo e trasporto della terna. Parcheggio e rimessaggio.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l'esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## TIPOLOGIA

### AUTORIBALTABILI A CINGOLI



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano macchine operatrici durante la propria attività di lavoro (terna a ruote a cingoli, per posa di pali, con trivella)
<b>DURATA DEL CORSO</b>	10 ore (esercitazioni teorico-pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico base : ore 3</i> Categorie di attrezzature dei vari tipi di macchine movimento terra. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Protezione nei confronti degli agenti fisici.</p> <p><b>6 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali e dei dispositivi di comando e sicurezza. Pianificazione delle operazioni di caricamento ecc.. Esercitazioni di pratiche operative. Trasferimento stradale. Uso del mezzo in campo.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 e D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 artt. 37 e 73
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 - n. 20

TIPOLOGIA

**ESCAVATORI IDRAULICI – CARICATORI FRONTALI – TERNE**



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare escavatori, pale caricatori frontali e terne nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	16 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo : ore 1</u> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <u>Modulo Tecnico base : ore 3</u> Categorie di attrezzature dei vari tipi di macchine movimento terra. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Protezione nei confronti degli agenti fisici.</p> <p><b>12 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali e dei dispositivi di comando e sicurezza. Controlli pre-utilizzo Pianificazione delle operazioni in campo. Esercitazioni di pratiche operative. Guida dei mezzi su strada. Uso dei mezzi. Messa a riposo e trasporto dei mezzi. Parcheggio e rimessaggio. Salita sul cartellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

**Corso per addetti alla conduzione di TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI**  
**Accordo Stato regioni del 22-02-2012**

TIPOLOGIA

**TRATTORI SU RUOTE**



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare trattori agricoli su ruote nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>3 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione di carichi. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico base : ore 2</i> Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di trattori a ruote e a cingoli. Componenti principali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo. DPI specifici da utilizzare. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi.</p> <p><b>5 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti principali. Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli pre-utilizzo. Pianificazione delle operazioni di campo. Esercitazioni di pratiche operative. Guida del trattore su terreno in piano e in campo. Messa a riposo del trattore.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## *Corso per addetti alla conduzione di POMPE PER CALCESTRUZZO*

Accordo Stato regioni del 22-02-2012



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare pompe per calcestruzzo nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	14 ore (esercitazioni teorico-pratiche) + test e prova pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>7 ore di lezione teorica:</b> <u>Modulo giuridico normativo : ore 1</u> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori relativi ai cantieri temporanei e mobili. Responsabilità dell'operatore. <u>Modulo Tecnico base : ore 6</u> Categorie di pompe. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo . Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Partenza della centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere. Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico e per lo scarico di cls. Manutenzione straordinaria della pompa.</p> <p><b>7 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali. Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli pre-utilizzo. Controlli preliminari alla partenza. Pianificazione del percorso. Norme di comportamento sulla viabilità ordinaria. Controllo idoneità sito di scarico cls. Posizionamento e stabilizzazione del mezzo. Sistemazione delle piastre ripartitrici. Modalità di salita e discesa del mezzo. Esercitazioni pratiche operative. Controlli preliminari. Movimentazione del braccio. Simulazione scarico/distribuzione cls. Simulazione inizio della pompata. Chiusura del braccio. Pulizia ordinaria. Manutenzione straordinaria della pompa. Messa a riposo della pompa a fine lavoro.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

## AUTOBETONIERE E AUTOPOMPE DI CALCESTRUZZO

Accordo Stato regioni del 22-02-2012



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano autobetoniere e pompe di calcestruzzo durante la propria attività di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	14 ore (esercitazioni teorico-pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>7 ore di lezione teorica:</b> <i>Modulo giuridico normativo : ore 1</i> Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori relativi ai cantieri temporanei e mobili. Responsabilità dell'operatore. <i>Modulo Tecnico base : ore 6</i> Categorie di pompe. Componenti strutturali. Dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo . Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi. Partenza della centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere. Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico e per lo scarico di cls. Manutenzione straordinaria della pompa.</p> <p><b>7 ore esercitazione pratica:</b> Individuazione dei componenti strutturali. Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza. Controlli pre-utilizzo. Controlli preliminari alla partenza. Pianificazione del percorso. Norme di comportamento sulla viabilità ordinaria. Controllo idoneità sito di scarico cls. Posizionamento e stabilizzazione del mezzo. Sistemazione delle piastre ripartitrici. Modalità di salita e discesa del mezzo. Esercitazioni pratiche operative. Controlli preliminari. Movimentazione del braccio. Simulazione scarico/distribuzione cls. Simulazione inizio della pompata. Chiusura del braccio. Pulizia ordinaria. Manutenzione straordinaria della pompa. Messa a riposo della pompa a fine lavoro.</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 – Art. 73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Parte Teorica: massimo 24 unità Parte Pratica: massimo 6 unità per ogni istruttore
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 90% delle ore totali e l' esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 secondo le disposizioni della Circolare regionale 25 ottobre 2013 – n. 20

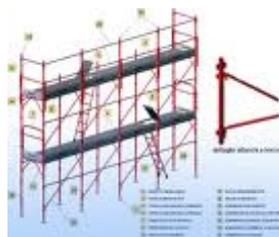
**CARROPONTE**  
Artt. 37-73 D.Lgs 81/08



<b>DESTINATARI</b>	Lavoratori che devono utilizzare carrivante nei luoghi di lavoro
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore (esercitazioni teorico-pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>4 ore di lezione teorica:</b> concetti generali e caratteristiche delle 'attrezzature di lavoro; Identificazione dei rischi connessi all'uso delle attrezzature da lavoro; le principali manovre ed il corretto utilizzo del carrivante; conoscenza e utilizzo di sistemi di sicurezza in dotazione alla macchina, DPI da utilizzare</p> <p><b>4 ore esercitazione pratica:</b> prova di impiego, principali manovre e corretto utilizzo del carrivante; Interpretazione dei diagrammi di carico e delle tabelle di portata; dispositivi di sicurezza di cui è dotato il carrivante; accessori di imbracatura e sollevamento presenti in stabilimento; riconoscimento della segnaletica, requisiti e idoneità del gruista; Utilizzo dei DPI (dispositivi di protezione individuale) e DPC (dispositivi di protezione collettiva). Regole di sollevamento e trasporto dei carichi</p>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Artt. 37-73 D. Lgs. 81/2008
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Max. 12 partecipanti
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza del corso è obbligatoria per il 100% delle ore totali e l'esito delle prove di verifica intermedia e finale dovrà essere positivo
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa superamento delle prove di verifica, sarà rilasciato l'ATTESTATO DI ABILITAZIONE ai sensi dell'art. 73 comma 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81

## **CORSI SPECIALISTICI PER :**

### ***MONTAGGIO-SMONTAGGIO – TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI (Pi.M.U.S)***



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano ponteggi in telai prefabbricati e a tubi e giunti o multidirezionali
<b>DURATA DEL CORSO</b>	COMPLETO 28 ore (esercitazioni teorico- pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	Pianto di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza (Pi.M.U.S.), La percezione e valutazione del rischio (lavori in altezza); Conoscenza ed utilizzo dei sistemi di protezione collettiva ed individuale (DPI, anticaduta); ancoraggi e altre misure tecniche di protezione; Verifiche periodiche di manutenzione.
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 artt. 136 comma 8
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

### ***AGGIORNAMENTO SMONTAGGIO – TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI (Pi.M.U.S)***



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori competenti al montaggio, uso e smontaggio di ponteggi, che hanno già svolto il corso di formazione
<b>DURATA DEL CORSO</b>	AGGIORNAMENTO 4 ore (esercitazioni teorico- pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	Migliorare la percezione e valutazione del rischio (lavori in altezza) ; verifiche di sicurezza: primo impianto, periodiche, straordinarie; DPI anticaduta: uso, caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione; ancoraggi: tipologie e tecniche.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 artt. 136 comma 8
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**Corso per addetti ai lavori in quota ed all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) di III<sup>^</sup> categoria anti caduta**

ART.77 comma 4, lettera h) e comma 5 lettera a) del D.Lgs 81/08

**USO D.P.I. DI PROTEZIONE CONTRO CADUTA LIBERA VERSO IL VUOTO**



<b>DESTINATARI</b>	Tutti i lavoratori che utilizzano Dispositivi di Protezione Individuale(imbracature, cordini di collegamento, moschettoni, ecc.) e collettiva (linee di ancoraggio e linee di vita) di protezione contro la caduta verso il vuoto
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore di cui 4 teoriche e 4 di addestramento pratico dovuto in quanto DPI di III categoria
<b>RIFERIMENTI normativi</b>	ART.77 comma 4, lettera h) e comma 5 lettera a) del D.Lgs 81/08
<b>CONTENUTI PARTE TEORICA DI 4 ore</b>	il Rischio di caduta libera verso il vuoto, le diverse tipologie di DPI contro la caduta libera verso il vuoto esistenti in commercio, modalità e limiti di impiego, le diverse tipologie di DPC anti caduta, modalità e limiti di impiego, come selezionare i DPI in funzione delle caratteristiche dei DPC; modalità e limiti di impiego di una attrezzatura di recupero;
<b>DESCRIZIONE ESERCITAZIONE PRATICA DI 4 ore</b>	come indossare e regolare l'imbracatura alle proprie caratteristiche dimensionali; come collegarsi a punti/linee di ancoraggio susseguenti; modalità di recupero di un soggetto in sospensione inerte;
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria al 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>NUMERO PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'attestato di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## CORSI SPECIALISTICI RIVOLTI A:

**SETTORE IMPIANTI ELETTRICI PAV - PES - PEI**  
**Persona Avvertita – Persona Esperta – Persona Idonea**



<b>DESTINATARI</b>	<p>Impiantisti elettrici</p> <p>P.A.V. persona adeguatamente avvisata da persone esperte, messa in grado di evitare i pericoli che l'elettricità può generare, operando, in tal caso, in assenza e in presenza di tensione</p> <p>P.E.S. – persona dotata di istruzione conoscenza ed esperienza rilevanti tali da consentire di analizzare i rischi ed evitare i pericoli che l'elettricità può creare abilitata a svolgere autonomamente lavori elettrici fuori tensione e sotto tensione.</p> <p>P.E.I. – persona dotata di istruzione conoscenza ed esperienza rilevanti tali da consentire di analizzare i rischi ed evitare i pericoli che l'elettricità può creare abilitata a svolgere autonomamente lavori elettrici per tensioni maggiori di 1 kV fino ad un massimo di 30 kv sotto e fuori tensione.</p>
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<p>20 ore = 16+4 (esercitazioni teorico- pratiche) per PAV, PES e PEI</p> <p>16 ore = (esercitazioni teorico- pratiche) per PAV e PES</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p>LA QUALIFICA PAV, PES e di P.E.I viene assegnata per iscritto dal datore di lavoro in base a :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• valutazione del corso di 20 ore frequentato effettuato da esperto qualificato che collabora con 3ghisiconsulting</li><li>• Esperienza lavorativa</li><li>• Affidabilità del lavoratore</li><li>• Capacità organizzative e pratiche.</li></ul> <p>LA QUALIFICA PAV, PES viene assegnata per iscritto dal datore di lavoro in base a</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• valutazione del corso di 16 ore frequentato effettuato da esperto qualificato che collabora con 3ghisiconsulting</li><li>• Esperienza lavorativa</li><li>• Affidabilità del lavoratore</li><li>• Capacità organizzative e pratiche.</li></ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Norma CEI EN 50110 – norma CEI 11-27/4 – CEI 11/81
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato una relazione tecnica da parte del Docente e valutatore, contenente il livello di preparazione ed il tipo di qualifica che il Datore di Lavoro potrà certificare per usi consentiti dalla Legge.

**AGGIORNAMENTO**  
**SETTORE IMPIANTI ELETTRICI**  
*relativamente alle modifiche apportate dalla norma CEI 11/27-4 e alla norma CEI 11/81*



<b>DESTINATARI</b>	<p>Rivolto ad addetti che hanno già frequentato corsi conformi alla norma CEI 11/27-3, relativamente alle modifiche apportate dalla norma CEI 11/27-4 e CEI 11/81</p> <p>P.A.V. persona adeguatamente avvisata da persone esperte, messa in grado di evitare i pericoli che l'elettricità può generare, operando, in tal caso, in assenza e in presenza di tensione</p> <p>P.E.S. – persona dotata di istruzione conoscenza ed esperienza rilevanti tali da consentire di analizzare i rischi ed evitare i pericoli che l'elettricità può creare abilitata a svolgere autonomamente lavori elettrici fuori tensione e sotto tensione.</p> <p>P.E.I. – persona dotata di istruzione conoscenza ed esperienza rilevanti tali da consentire di analizzare i rischi ed evitare i pericoli che l'elettricità può creare abilitata a svolgere autonomamente lavori elettrici per tensioni maggiori di 1 kv fino ad un massimo di 30 kv sotto e fuori tensione.</p>
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore (aggiornamento teorico- pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p>LA QUALIFICA PAV, PES e di P.E.I viene assegnata per iscritto dal datore di lavoro in base a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione del corso di 4 ore frequentato effettuato da esperto qualificato che collabora con 3ghisiconsulting</li> <li>• Esperienza lavorativa</li> <li>• Affidabilità del lavoratore</li> <li>• Capacità organizzative e pratiche.</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Norma CEI EN 50110 – norma CEI 11-27/4 – CEI 11/81
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato una relazione tecnica da parte del Docente e valutatore,, contenente il livello di preparazione ed il tipo di qualifica che il Datore di Lavoro potrà certificare per usi consentiti dalla Legge.

**SETTORE IMPIANTI ELETTRICI A BORDO MACCHINA**

CEI EN 60204-1 (CEI 44-5)



<b>DESTINATARI</b>	Impiantisti elettrici che realizzano impianti elettrici a bordo macchine
<b>DURATA DEL CORSO</b>	16 ore
<b>CONTENUTI</b>	la sicurezza dell'equipaggiamento elettrico delle macchine, dove l'equipaggiamento è costituito da quei dispositivi ed apparecchi elettrici associati alla macchina che si trovano a valle dell'organo di sezionamento dell'alimentazione.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	La Direttiva Macchine e la Norma CEI EN 60204-1 (CEI 44-5) Sicurezza del macchinario Equipaggiamento elettrico delle macchine
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali

<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato una relazione tecnica da parte del Docente e valutatore,, contenente il livello di preparazione ed il tipo di qualifica che il Datore di Lavoro potrà certificare per usi consentiti dalla Legge.
------------------	---

**Corso per addetti negli ambienti confinati a rischio di inquinamento e conduttori ristretti**

**D.P.R. n. 177/2011 D.Lgs 81/08**

**SETTORE AMBIENTI CONFINATI E A RISCHIO DI INQUINAMENTO E CONDUTTORI RISTRETTI**



<b>DESTINATARI</b>	addetti a lavorazioni in ambienti confinati, a rischio di inquinamento, conduttori ristretti
<b>DURATA DEL CORSO</b>	Modulo tecnico: 4 ore di teoria + 4 ore di pratica Modulo primo soccorso: 4 ore di assistenza al medico nella parte teorica + 4 ore di collaborazione reciproca nella parte pratica di intervento
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Parte teorica:</b> 4 ore modulo tecnico Definizioni e caratteristiche ed esempi di "Spazi Confinati" D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 66 – Allegato IV) D.P.R. n. 177/2011 Obblighi dei soggetti responsabili Principali ruoli e mansioni Documentazione e moduli obbligatori Qualificazioni delle imprese Le ditte appaltatrici ed i lavoratori autonomi Check list per ingresso in spazi confinati e moduli Principali Rischi e Pericoli Anossia, gas, fumi, vapori, liquidi, rischio incendio ed esplosione, polvere, microclima, claustrofobia, caduta dall'alto ... Principali ruoli e mansioni Misure di prevenzione e protezione</p> <p><b>Parte Pratica:</b> 4 ore modulo tecnico Addestramento per l'utilizzo dei DPI di protezione individuale APVR e DPI di III° Categoria (uso tipologia filtri imbracatura di sicurezza) Addestramento all'utilizzo di rilevatori di Gas e atmosfere esplosive</p> <p><b>Parte teorica:</b> 4 ore Primo soccorso (esclusa designazione del Medico) assistenza al medico esperto di primo soccorso: tecniche di primo soccorso definizione e descrizione dello scenario sul quale ci si appresta ad effettuare la simulazione ed assegnazione dei ruoli</p> <p><b>Parte Pratica:</b> 4 ore Primo soccorso Unitamente al docente esperto in tecniche di primo soccorso realizzazione di uno scenario, comprensivo di emergenza sanitaria, in cui i partecipanti prendono parte con ruoli differenti, adottando procedure e risorse strumentali apprese nei moduli precedenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso "sicuro" in spazi confinati (3 Ghisi Consulting)</li> <li>• Utilizzo dei Presidi e DPI (3 Ghisi Consulting e Docente PS)</li> <li>• Principali manovre d'emergenza - gestione di un emergenza con tecniche di primo soccorso (in caso di incendio, esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato) - (Docente PS)</li> <li>• Recupero dell'infortunato (3 Ghisi Consulting)</li> </ul> <p>Gli altri corsisti sono osservatori e valutano l'approccio utilizzato Il docente valuta l'operato dei partecipanti</p>
<b>ESCLUSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Designazione del medico esperto in primo soccorso</li> <li>• Realizzazione della struttura (ponteggio multi direzionale) da utilizzare come palestra per effettuare le esercitazioni pratiche, da allestire in ambiente coperto, conformemente allo schema da noi fornito</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D.P.R. n. 177/2011 D.Lgs 81/08
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'attestato di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**Corso per addetti e preposti alla pianificazione e controllo delle attività di apposizione e rimozione della segnaletica stradale in presenza del traffico veicolare**

**Decreto Interministeriale 4 Marzo 2013**

**FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEGLI ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI APPOSIZIONE E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE**



<b>DESTINATARI</b>	Corso di 8 ore rivolto ai lavoratori, addetti alle attività di apposizione e rimozione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare
<b>DURATA DEL CORSO</b>	Modulo giuridico normativo: 1 ora di teoria Modulo tecnico + Test di apprendimento: 3 ore di teoria Modulo pratico + simulazione : 4 ore di pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Parte giuridica normativa:</b> 1 ora</p> <p>Cenni sulla legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico; Cenni sugli articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe; Cenni sull'analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti; Cenni sulle statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico;</p> <p><b>Parte tecnica:</b> 3 ore</p> <p>Nozioni sulla segnaletica temporanea; i DPI: indumenti ad alta visibilità; organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione; norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza; Prova di verifica intermedia: questionario a risposta multipla da effettuarsi prima del modulo pratico</p> <p><b>Parte pratica:</b> 4 ore</p> <p>Tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su: strade di tipo A , B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento); strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane); strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane); tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"; tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza; prova di verifica finale: simulazione in area dedicata dell'installazione e rimozione di cantieri per tipologia di strada.</p>
<b>ESCLUSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inoltro delle richieste atte ad ottenere le autorizzazioni di utilizzo delle strade per effettuare le esercitazioni pratiche e relativi oneri;</li> <li>• attrezzature, segnaletiche, automezzi di servizio e tutto quanto necessario ad eseguire simulazioni corrette.</li> </ul>
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	<b>Decreto Interministeriale 4 Marzo 2013</b>
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato una relazione tecnica da parte del Docente e valutatore,, contenente il livello di preparazione ed il tipo di qualifica che il Datore di Lavoro potrà certificare per usi consentiti dalla Legge.

**FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI PREPOSTI ALLA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ADDETTI ALLA APPOSIZIONE E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE**



<b>DESTINATARI</b>	Corso di 12 ore rivolto ai preposti alla pianificazione e controllo delle attività svolte dagli addetti all'apposizione e rimozione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare
<b>DURATA DEL CORSO</b>	Modulo giuridico normativo: 4 ore di teoria Modulo tecnico + Test di apprendimento: 4 ore di teoria Modulo pratico + simulazione : 4 ore di pratica
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Parte giuridica normativa: 4 ore</b> Cenni sulla legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico; Cenni sugli articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe; Cenni sull'analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti; Cenni sulle statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico;</p> <p><b>Parte tecnica: 4 ore</b> Nozioni sulla segnaletica temporanea; i DPI: indumenti ad alta visibilità; organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione; norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza; Prova di verifica intermedia: questionario a risposta multipla da effettuarsi prima del modulo pratico</p> <p><b>Parte pratica: 4 ore</b> Nozioni sulla comunicazione e sulla simulazione dell'addestramento sulle tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su: strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento); strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane); strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane); tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"; tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza; prova di verifica finale: simulazione in area dedicata dell'installazione e rimozione di cantieri per tipologia di strada.</p>
<b>ESCLUSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inoltro delle richieste atte ad ottenere le autorizzazioni di utilizzo delle strade per effettuare le esercitazioni pratiche e relativi oneri;</li> <li>• attrezzature, segnaletiche, automezzi di servizio e tutto quanto necessario ad eseguire simulazioni corrette.</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	<b>Decreto Interministeriale 4 Marzo 2013</b>
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico + prova pratica finale
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato una relazione tecnica da parte del Docente e valutatore,, contenente il livello di preparazione ed il tipo di qualifica che il Datore di Lavoro potrà certificare per usi consentiti dalla Legge.

**Corso per addetti alla lotta antincendio**  
**D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 art. 46 D.M. 10/03/98 All. IX.punto 5b**  
**CIRCOLARE N° 19 DEL 18 APRILE 2011**

**ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO BASSO**



<b>DESTINATARI</b>	Gli addetti, designati dal Datore di Lavoro, per la lotta antincendio e per la gestione delle emergenze a rischio basso
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore (esercitazioni teorico- pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	Caratteristiche chimiche fisico, processi di incendio ed esplosione con specifico riferimento alle caratteristiche strutturali, impiantistiche e materiali degli ambienti di lavoro e alle sostanze impiegate nei processi o conservate in deposito; gli effetti sulla salute dell'uomo e le misure comportamentali; protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio rischio basso; istruzioni sull'uso di vari tipi di estintori; organizzare e gestire in autonomia le verifiche periodiche relative alle misure attive in reparto; vie di fuga , cartelli ecc.; gestione organizzata dalle emergenze: procedure , nomi , incaricati; gestione dello stress da panico
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 art. 46 D.M. 10/03/98 All. IX.punto 5b
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO**



<b>DESTINATARI</b>	Gli addetti, designati dal Datore di Lavoro, per la lotta antincendio e per la gestione delle emergenze a rischio medio
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore (esercitazioni teorico- pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	Caratteristiche chimiche fisico, processi di incendio ed esplosione con specifico riferimento alle caratteristiche strutturali, impiantistiche e materiali degli ambienti di lavoro e alle sostanze impiegate nei processi o conservate in deposito; gli effetti sulla salute dell'uomo e le misure comportamentali; protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio rischio medio; istruzioni sull'uso di vari tipi di estintori; organizzare e gestire in autonomia le verifiche periodiche relative alle misure attive in reparto; vie di fuga , cartelli ecc.; gestione organizzata dalle emergenze: procedure , nomi , incaricati; gestione dello stress da panico
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 art. 46 D.M. 10/03/98 All. IX.punto 5b

<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

### **AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO ALTO**



<b>DESTINATARI</b>	Gli addetti, designati dal Datore di Lavoro, per la lotta antincendio e per la gestione delle emergenze a rischio alto che hanno già frequentato il corso antincendio ai sensi del DM 10 Marzo 98 ed ottenuto l'attestato.
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore di cui 5 di lezione teorica e 3 di esercitazione pratica
<b>PERIODICITA'</b>	Triennale
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>LEZIONE TEORICA 5 ore:</b> L'INCENDIO E LA PREVENZIONE 2 ore: -Principi sulla combustione e l'incendio, le sostanze estinguenti, triangolo della combustione, le principali cause di un incendio; -rischi aue persone in caso di incendi, principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi, PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO D'INCENDIO 3 ore: le principali misure di protezione contro gli incendi, vie di esodo, procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme, procedure per l'evacuazione, rapporti con i Vigili del Fuoco, attrezzature ed impianti di estinzione, sistemi di allarme, segnaletica di sicurezza, illuminazione di emergenza</p> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE 3 ore:</b> Preso visione del registro della sicurezza antincendio, chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi, presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale, esercitazione sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, art. 39 c. 9, art. 46 c.3 - D.M. 10/03/98 All. IX.punto 5b – nota 1014 del 26.01.2012 Direzione Regionale VVF Emilia Romagna - Circolare 12653 del 23.02.2011 del Ministero dell'Interno
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO



<b>DESTINATARI</b>	Gli addetti, designati dal Datore di Lavoro, per la lotta antincendio e per la gestione delle emergenze
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore (esercitazioni teorico- pratiche)
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Corso A:</b> corso aggiornamento addetto antincendio in attività <b>a rischio di incendio basso (durata 2 ore)</b>                      Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili; istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica.  <i>Durata: 2 ore</i></p> <p><b>Corso B:</b> corso aggiornamento addetto antincendio in attività <b>a rischio di incendio medio (durata 5 ore)</b>.                      Combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni d'esercizio; misure comportamentali.  <i>Durata: 1 ora</i>                      Principali misure di protezione antincendio; evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi.  <i>Durata: 1 ora</i>                      Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili modalità di utilizzo di idranti e naspi.  <i>Durata: 3 ore</i></p> <p><b>Corso C:</b> corso aggiornamento addetto antincendio in attività <b>a rischio di incendio elevato (durata 8 ore)</b>                      Principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.  <i>Durata: 2 ore</i>                      Le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.  <i>Durata: 3 ore</i>                      presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di idranti e naspi.  <i>Durata: 3 ore.</i></p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 - CIRCOLARE N° 19 DEL 18 APRILE 2011
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## **Corso per addetti alla gestione del Primo Soccorso aziendale**

**Decreto Ministeriale 388/2003 e D.Lgs 81/08 e S.M.**

### **CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED AGGIORNAMENTI**



<b>DESTINATARI</b>	Addetti al Primo Soccorso
<b>RIFERIMENTI LEGISLATIVI</b>	Decreto 388/2003 e D.Lgs 81/08 e S.M.
<b>DURATA DEI CORSI</b>	Corso di primo soccorso da 16 ore Gruppo A all. 3 DM 388/2003 Corso di primo soccorso da 14 ore Gruppi B e C all. 4 DM 388/2003 Corso aggiornamento da 6 ore Gruppo A Gruppo A art. 3, c.5, DM 388/2003 Corso aggiornamento da 4 ore Gruppi B e C, art. 3 comma 5 DM 388/2003
<b>CONTENUTI</b>	Vedi allegati 3 e 4 DM 388/2003 In sintesi: Allertare il primo soccorso Riconoscere una Emergenza Sanitaria Attuare gli interventi di primo soccorso Conoscere i rischi specifici della attività svolta Conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro Acquisire capacità di intervento pratico: <ul style="list-style-type: none"><li>• La sicurezza della scena e del soccorritore aziendale;</li><li>• La chiamata di Emergenza e la catena di allarme aziendale;</li><li>• La valutazione dell'infortunato;</li><li>• Gestione di un Emergenza con tecniche di primo soccorso;</li><li>• BLSre training linee guida 2011 - prove in aula;</li><li>• Roll Rog (pronosupinazione dell'infortunato) – prove in aula;</li><li>• Addestramento prove in aula;</li></ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	da definire
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI LAVORATORI**  
**ALLEGATO 2 settori ATECO Rischio Basso**  
**Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutti i lavoratori
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>Ore 8 (settori della classe di rischio BASSO)</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>FORMAZIONE GENERALE ore 4</b>            Concetti di rischio . Danno. Prevenzione. Protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organo di Vigilanza , controllo e assistenza.</p> <p><b>FORMAZIONE SPECIFICA ore 4</b>            Rischi, infortuni. Meccanici ed elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici. Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri. Etichettatura. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore. Vibrazioni. Radiazioni. Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Ambiente di lavoro. Stress-lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazioni merci. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo incendi. Procedure per primo soccorso. Incendi e infortuni mancati.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lett. a) e b) e comma 3
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI LAVORATORI**  
**ALLEGATO 2 settori ATECO Rischio Medio**  
**Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutti i lavoratori
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>12 ore (settori della classe di rischio MEDIO)</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>FORMAZIONE GENERALE ore 4</b>            Concetti di rischio . Danno. Prevenzione. Protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organo</p>

	di Vigilanza , controllo e assistenza. <b>FORMAZIONE SPECIFICA ore 8</b> Rischi, infortuni. Meccanici ed elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici. Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri. Etichettatura. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore. Vibrazioni. Radiazioni. Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Ambiente di lavoro. Stress-lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazioni merci. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo incendi. Procedure per primo soccorso. Incendi e infortuni mancati.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lett. a) e b) e comma 3
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI LAVORATORI**  
**ALLEGATO 2 settori ATECO Rischio Alto**  
**Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutti i lavoratori
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>16 ore (settori della classe di rischio ALTO)</b>
<b>CONTENUTI</b>	<b>FORMAZIONE GENERALE ore 4</b> Concetti di rischio . Danno. Prevenzione. Protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organo di Vigilanza , controllo e assistenza. <b>FORMAZIONE SPECIFICA ore 12</b> Rischi, infortuni. Meccanici ed elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici. Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri. Etichettatura. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore. Vibrazioni. Radiazioni. Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Ambiente di lavoro. Stress-lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazioni merci. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo incendi. Procedure per primo soccorso. Incendi e infortuni mancati.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lett. a) e b) e comma 3
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI LAVORATORI**  
**COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE e AI LAVORATORI AUTONOMI**  
**Rischio Basso**  
**Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutti i lavoratori e dei soggetti di cui all'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 81/2008 _COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE _LAVORATORI AUTONOMI
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>8 ore</b>
<b>CONTENUTI</b>	<u>FORMAZIONE GENERALE ore 4</u> Concetti di rischio . Danno. Prevenzione. Protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organo di Vigilanza , controllo e assistenza. <u>FORMAZIONE SPECIFICA ore 4</u> Rischi, infortuni. Meccanici ed elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici. Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri. Etichettatura. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore. Vibrazioni. Radiazioni. Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Ambiente di lavoro. Stress-lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazioni merci. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo incendi. Procedure per primo soccorso. Incendi e infortuni mancati.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 1
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI LAVORATORI**  
**COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE e AI LAVORATORI AUTONOMI**  
**Rischio Medio**  
**Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutti i lavoratori e dei soggetti di cui all'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 81/2008 _COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE _LAVORATORI AUTONOMI
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>12 ore</b>

<b>CONTENUTI</b>	<p><u>FORMAZIONE GENERALE ore 4</u>          Concetti di rischio . Danno. Prevenzione. Protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organo di Vigilanza , controllo e assistenza.</p> <p><u>FORMAZIONE SPECIFICA ore 8</u>          Rischi, infortuni. Meccanici ed elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici. Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri. Etichettatura. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore. Vibrazioni. Radiazioni. Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Ambiente di lavoro. Stress-lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazioni merci. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo incendi. Procedure per primo soccorso. Incendi e infortuni mancati.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 1
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI LAVORATORI**  
**COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE e AI LAVORATORI AUTONOMI**  
**Rischio Alto**  
**Accordo Stato -Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutti i lavoratori e dei soggetti di cui all'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 81/2008 _COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE _LAVORATORI AUTONOMI
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>16 ore</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p><u>FORMAZIONE GENERALE ore 4</u>          Concetti di rischio . Danno. Prevenzione. Protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organo di Vigilanza , controllo e assistenza.</p> <p><u>FORMAZIONE SPECIFICA ore12</u>          Rischi, infortuni. Meccanici ed elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici. Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri. Etichettatura. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore. Vibrazioni. Radiazioni. Microclima e illuminazione. Videoterminali. DPI. Ambiente di lavoro. Stress-lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazioni merci. Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure esodo incendi. Procedure per primo soccorso. Incendi e infortuni mancati.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 1
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DI AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEI LAVORATORI  
DEI COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE e  
DEI LAVORATORI AUTONOMI PER TUTTE LE CLASSI DI RISCHIO  
Accordo Stato -Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutti i lavoratori
<b>DURATA DEL CORSO</b>	6 ore
<b>CONTENUTI</b>	Approfondimenti giuridico normativi Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza aziendale Fonti di rischio e relative misure di prevenzione
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lett. a) e b) e comma 3
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEL PREPOSTO CORSO INTEGRATIVO A QUELLO RIVOLTO AI LAVORATORI  
Accordo Stato -Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Preposti di tutti i settori lavorativi
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>8 ore</b>
<b>CONTENUTI</b>	Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi e responsabilità. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni. Definizione ed individuazione del fattore di rischio. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori. Valutazione dei rischi in azienda. Individuazione misure tecniche organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire

<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 artt. 19 e 37 Accordo Stato - Regioni
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del percorso formativo comprovata la frequenza, è somministrata una verifica di apprendimento che prevede test , sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEL PREPOSTO**  
*Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011*



<b>DESTINATARI</b>	Preposti di tutti i settori lavorativi
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>AGGIORNAMENTO quinquennale (5 anni) durata 6 ore</b>
<b>CONTENUTI</b>	Prevede inoltre la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansione e introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie , di nuove sostanze e preparati pericolosi.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 7 e Accordo Stato - Regioni
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del percorso formativo comprovata la frequenza, è somministrata una verifica di apprendimento che prevede test , sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEL DIRIGENTE**  
*Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011*



<b>DESTINATARI</b>	Dirigenti di tutti i settori lavorativi
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>16 ore</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p>MODULO 1 <u>Normativo</u>: GIURIDICO Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori. La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa. La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni. Il sistema istituzionale della prevenzione. I soggetti del sistema di prevenzione aziendale :compiti , obblighi e responsabilità. Il sistema di qualificazione delle Imprese.</p> <p>MODULO 2 <u>Gestionale</u> : GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA Modelli di organizzazione della salute e sicurezza sul lavoro. Gestione della documentazione tecnico amministrativo. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione. Organizzazione della prevenzione incendi , primo soccorso e gestione delle emergenze .Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative . Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.</p> <p>MODULO 3 <u>Tecnico</u> : INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI . Criteri e strumenti per individuazione e la valutazione dei rischi. Il rischio da stress lavoro-correlato . I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi. il D.P.I. , La sorveglianza sanitaria.</p> <p>MODULO 4 <u>Relazionale</u> : FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI. La formazione ,l'informazione e l'addestramento. Le tecniche di comunicazione, Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda. La consultazione e la partecipazione degli RLS. Natura , funzioni e modalità di nomina o di elezione degli RLS.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 artt. 37 comma 7 art. 18 e Accordo Stato – Regioni
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del percorso formativo comprovata la frequenza, è somministrata una verifica di apprendimento che prevede test , sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**AGGIORNAMENTO  
FORMAZIONE DEL DIRIGENTE**  
*Accordo Stato –Regioni del 21 Dicembre 2011*



<b><i>DESTINATARI</i></b>	Dirigenti di tutti i settori lavorativi
<b><i>DURATA DEL CORSO</i></b>	<b>AGGIORNAMENTO quinquennale (5 anni) durata 6 ore</b>
<b><i>CONTENUTI</i></b>	Prevede inoltre la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansione e introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie , di nuove sostanze e preparati pericolosi.
<b><i>NUMERO DI PARTECIPANTI</i></b>	Da definire
<b><i>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</i></b>	D. Lgs. 81/08 artt. 37 comma 7 e Accordo Stato – Regioni
<b><i>FREQUENZA</i></b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b><i>ATTESTATO</i></b>	Al termine del percorso formativo comprovata la frequenza, è somministrata una verifica di apprendimento che prevede test , sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI R.L.S.**  
*Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza*



<b>DESTINATARI</b>	Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza aziendali
<b>DURATA DEL CORSO</b>	La durata del corso è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento.
<p><b>CONTENUTI E METODI</b></p> <p><b>Prima lezione di 4 ore di durata:</b> contenuti punti a) e b)</p> <p><b>Seconda lezione di 4 ore di durata:</b> contenuti punto c)</p> <p><b>Terza lezione di 4 ore di durata:</b> contenuti punto d)</p> <p><b>Quarta e Quinta lezione 4+4 ore di durata:</b> contenuti punto e)</p> <p><b>Sesta lezione di 4 ore di durata:</b> contenuti lettera f)</p> <p><b>Settima lezione di 4 ore di durata:</b> contenuti lettera g)</p> <p><b>Ottava lezione di 4 ore di durata:</b> contenuti lettera h)</p>	<p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>a) principi giuridici comunitari e nazionali 2 ore b) legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; 2 ore c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; 4 ore d) definizione e individuazione dei fattori di rischio; 4 ore e) valutazione dei rischi; 8 ore f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; 4 ore g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; 4 ore h) nozioni di tecnica della comunicazione. 4 ore</p> <p><b>METODI E TECNICHE DI FORMAZIONE:</b></p> <p><b>Durante le prime due lezioni (prima e seconda)</b> di mera natura legale, alternativamente alla proiezione delle slide, tutti i partecipanti verranno chiamati ad esprimere il loro parere in merito ai contenuti delle singole norme, stimolando il confronto fra i partecipanti (utilizzando la tecnica denominata <b>"Brain Storming"</b>). Al termine delle prime due lezioni (prima e seconda) verrà distribuito ed effettuato un test intermedio di apprendimento composto da 15 domande con 3 risposte precompilate di cui una corretta. La correzione dei test di apprendimento, verrà effettuata in classe per migliorare ulteriormente la comprensione dei contenuti esposti.</p> <p><b>Durante le successive quattro lezioni (terza, quarta, quinta e sesta)</b>, alternativamente alla proiezione delle slide, si porteranno esempi pratici concordati con la Azienda mediante filmati e fotografie, utili a individuare pericoli reali presenti nei luoghi di lavoro, sui quali effettuare la valutazione dei rischi e formulare le preventive o protettive soluzioni attuabili (utilizzando la tecnica denominata <b>"Studio dei casi"</b>).</p> <p>Al termine delle successive quattro lezioni, verrà distribuito ed effettuato un test intermedio di apprendimento composto da 15 domande con 3 risposte precompilate di cui una corretta. La correzione dei test di apprendimento verrà effettuata in classe per migliorare ulteriormente la comprensione dei contenuti esposti.</p> <p><b>Alla fine delle successive due lezioni (settima e ottava)</b> verrà distribuito un test finale di apprendimento composto da 35 domande con 3 risposte precompilate di cui una corretta. Verrà effettuata la correzione dei risultati in classe e commentata con i partecipanti.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 10, 11
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEI R.L.S.**  
*Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza*



<b>DESTINATARI</b>	Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza aziendali
<b>DURATA DEL CORSO</b>	La durata del corso è di 4 ore/anno per aziende che occupano dai 15 ai 50 dipendenti 8 ore/anno per aziende che occupano più di 50 dipendenti
<b>CONTENUTI E METODI</b>	<b>Aggiornamento sulle tematiche trattate in occasione del corso di formazione base di 32 ore di durata</b>  <b>METODI E TECNICHE DI FORMAZIONE:</b> alternativamente alla proiezione delle slide, tutti i partecipanti verranno chiamati ad esprimere il loro parere in merito ai contenuti delle singole norme, stimolando il confronto fra i partecipanti (utilizzando la tecnica denominata " <b>Brain Storming</b> "). verrà distribuito ed effettuato un test di apprendimento composto da 15 domande con 3 risposte precompilate di cui una corretta. La correzione dei test di apprendimento, verrà effettuata in classe per migliorare ulteriormente la comprensione dei contenuti esposti.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 10, 11
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## *FORMAZIONE DEI COORDINATORI PER LA SICUREZZA*



<b>DESTINATARI</b>	Per tutti i tecnici in possesso dei requisiti definiti dall'art. 98 comma 1 del D.Lgs 81/08 e s.m.
<b>DURATA DEL CORSO</b>	Corso completo 120 ore - 30 Moduli di 4 ore cada una Corsi di aggiornamento 40 ore – 10 Moduli di 4 ore cada una
<b>CONTENUTI</b>	<b>Conformi XIV del D.Lgs 81/08 e s.m:</b> <b>Parte teorica:</b> Modulo giuridico per complessive 28 ore Modulo tecnico per complessive 52 ore Modulo metodologico/organizzativo per complessive 16 ore <b>Parte pratica</b> per complessive 24 ore <b>Verifica finale di apprendimento</b>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 e s.m. art. 98
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 90 % delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## *AGGIORNAMENTO RIVOLTO AI COORDINATORI PER LA SICUREZZA*



<b>DESTINATARI</b>	Per tutti i tecnici in possesso dei requisiti definiti dall'art. 98 comma 1 del D.Lgs 81/08 e s.m. che hanno già partecipato al corso di cui al comma 2
<b>DURATA DEL CORSO</b>	Corsi di aggiornamento 40 ore – 10 Moduli di 4 ore/cad.
<b>CONTENUTI</b>	Ognuno degli argomenti previsti nell'allegato XIV del D.Lgs 81/08
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 e s.m. art. 98
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEGLI RSPP DATORI DI LAVORO**  
**Accordo Stato – Regioni del 21 Dicembre 2011**



<b>DESTINATARI</b>	Per tutti i Datori di Lavoro che intendono svolgere i compiti propri del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (DL SPP)
<b>DURATA DEL CORSO</b> <i>I percorsi formativi sono associati al livello di rischio</i>	16 ore_ BASSO 32 ore _ MEDIO 48 ore _ ALTO
<b>CONTENUTI</b>	<p>Esercitazioni in aula e lavori di gruppo. Metodologie di apprendimento basate sul <i>problem solving</i> applicate a simulazioni e problemi specifici.</p> <p>MODULO 1 <i>Normativo</i>: GIURIDICO Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori. La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa. La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni. Il sistema istituzionale della prevenzione. I soggetti del sistema di prevenzione aziendale :compiti , obblighi e responsabilità. Il sistema di qualificazione delle Imprese.</p> <p>MODULO 2 <i>Gestionale</i> : GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi. La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi. La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori. Il documento di valutazione dei rischi . I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza. Gli oneri connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione. Il DUVRI. La gestione della documentazione tecnico amministrativa. L'organizzazione della prevenzione incendi , del primo soccorso e delle emergenze.</p> <p>MODULO 3 <i>Tecnico</i> : INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI . I principali fattori di rischio e le relative MPP. Il rischio da stress lavoro- correlato . I rischio ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi. il D.P.I. , La sorveglianza sanitaria.</p> <p>MODULO 4 <i>Relazionale</i> : FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI. La formazione ,l'informazione e l'addestramento. Le tecniche di comunicazione, Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda. La consultazione e la partecipazione degli RLS. Natura , funzioni e modalità di nomina o di elezione degli RLS.</p>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 e s.m. art. 34 commi 2 e 3
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del percorso formativo comprovata la frequenza, è somministrata una verifica di apprendimento che prevede test , sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE  
FORMAZIONE DEGLI RSPP DATORI DI LAVORO**  
*Accordo Stato – Regioni del 21 Dicembre 2011*



<b>DESTINATARI</b>	Per tutti i Datori di Lavoro che intendono svolgere i compiti propri del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (DL SPP)
<b>DURATA DEL CORSO</b> <i>I percorsi formativi sono associati al livello di rischio</i>	<b>AGGIORNAMENTO</b> (periodicità quinquennale a decorrere dal 21/12/2011) 6 ore _ rischio BASSO 10 ore _ rischio MEDIO 14 ore _ rischio ALTO
<b>CONTENUTI</b>	Applicazioni pratiche e/o approfondimenti nei seguenti ambiti: tecnico-organizzativi e giuridico-normativi . Sistema di gestione e processi organizzativi. Fonti di rischio, compresi rischi di tipo ergonomico. Tecniche di comunicazione , volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 e s.m. art. 34 commi 2 e 3
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del percorso formativo comprovata la frequenza, è somministrata una verifica di apprendimento che prevede test , sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**FORMAZIONE DEI RSPP e ASPP Modulo A**



<b>DESTINATARI</b>	Per tutti Liberi professionisti o soggetti aziendali che intendono svolgere i compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>DURATA DEL CORSO</b>	28 ore
<b>CONTENUTI</b>	Quadro normativo in materia di sicurezza,Requisiti, capacità compiti ed obblighi del datore di lavoro,Rapporti con le figure aziendali, Responsabilità civili e penali, Rapporto con le aziende e gli organi di vigilanza e controllo, Tutela assicurativa, Valutazione dei rischi , Impostazione della gestione aziendale in merito alla sicurezza.
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D. Lgs. 81/08 e s.m. art. 32 Accordo Stato Regioni
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## *FORMAZIONE DEI RSPP e ASPP Modulo B da ATECO 1 ad ATECO 9*



<b><i>DESTINATARI</i></b>	Per tutti Liberi professionisti o soggetti aziendali che intendono svolgere i compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione
<b><i>DURATA DEL CORSO</i></b>	Dalle 12 alle 68 ore
<b><i>CONTENUTI</i></b>	Quadro normativo in materia di sicurezza, Requisiti, capacità compiti ed obblighi del datore di lavoro, Rapporti con le figure aziendali, Responsabilità civili e penali, Rapporto con le aziende e gli organi di vigilanza e controllo, Tutela assicurativa, Valutazione dei rischi, Impostazione della gestione aziendale in merito alla sicurezza.
<b><i>NUMERO DI PARTECIPANTI</i></b>	Da definire
<b><i>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</i></b>	D. Lgs. 81/08 e s.m. art. 32 Accordo Stato Regioni
<b><i>FREQUENZA</i></b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b><i>ATTESTATO</i></b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## *FORMAZIONE DEI RSPP Modulo C*



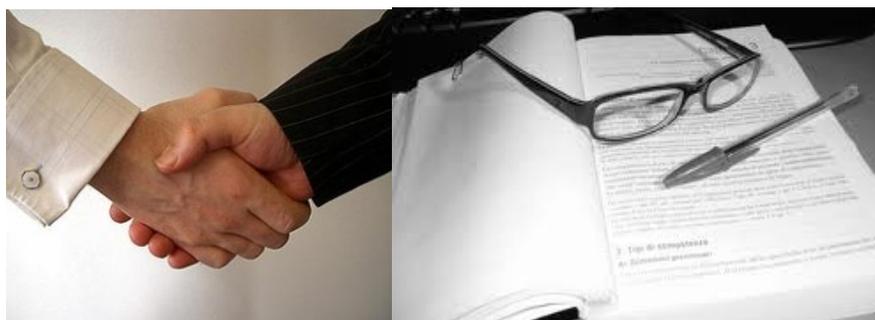
<b><i>DESTINATARI</i></b>	Per tutti Liberi professionisti o soggetti aziendali che intendono svolgere i compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
<b><i>DURATA DEL CORSO</i></b>	24 ore
<b><i>CONTENUTI</i></b>	Quadro normativo in materia di sicurezza, Requisiti, capacità compiti ed obblighi del datore di lavoro, Rapporti con le figure aziendali, Responsabilità civili e penali, Rapporto con le aziende e gli organi di vigilanza e controllo, Tutela assicurativa, Valutazione dei rischi, Impostazione della gestione aziendale in merito alla sicurezza.
<b><i>NUMERO DI PARTECIPANTI</i></b>	Da definire
<b><i>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</i></b>	D. Lgs. 81/08 e s.m. art. 32 Accordo Stato Regioni
<b><i>FREQUENZA</i></b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b><i>ATTESTATO</i></b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**IL CALCOLO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA ai sensi del TITOLO IV (direttiva cantieri)  
e conformemente all'ART. 26 C.5 (contratti d'Appalto, d'Opera e di Somministrazione)  
NELLE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE**



<b>DESTINATARI</b>	RSPP e/o ASPP aziendali Procurement aziendali, responsabile commerciali, redattori di contratti d'appalto d'opera e di somministrazione, addetti alla preventivazione e redazione delle offerte, legali rappresentanti aziendali, responsabili tecnici aziendali, direttori tecnici di impresa, Responsabili unici del procedimento (RUP) negli Enti Pubblici,
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore di cui 4 ore di lezione teorica e 4 ore di esercitazione pratica
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti della normativa e disposizione del legislatore.</li> <li>• L'analisi dei prezzi, la ricerca di mercato.</li> <li>• Modalità di definizione dei prezzi unitari nella individuazioni degli oneri della sicurezza.</li> <li>• Redazione dei computi metrici estimativi</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 – art. 26 comma 5, allegato XV punto 3 titolo IV, Determina Autorità di Vigilanza n° 3 del 2008
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

*Contratti d'Appalto, d'Opera e di Somministrazione  
Redazione del DUVRI - ai sensi dell'art. 26 - comma 3*



<b>DESTINATARI</b>	RSPP e/o ASPP aziendali, Procurement aziendali, responsabile commerciali, redattori di contratti d'appalto d'opera e di somministrazione, addetti alla preventivazione e redazione delle offerte, legali rappresentanti aziendali, responsabili tecnici aziendali, direttori tecnici di impresa, Responsabili unici del procedimento (RUP) negli Enti Pubblici,
<b>DURATA DEL CORSO</b>	8 ore di cui 4 ore di lezione teorica e 4 ore di esercitazione pratica
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti della normativa e disposizione del legislatore.</li> <li>• Ambito di applicazione ed esclusioni dell'art. 26 (contratti d'appalto d'opera e di somministrazione) e del titolo IV (direttiva cantieri), alla luce del significato del termine "<b>cantiere edile e di ingegneria civile</b>".</li> <li>• Caratteristiche formali di un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione;</li> <li>• Esempificazioni pratiche di situazioni consuete per le quali è necessario redigere il DUVRI e/o per le quali diviene obbligatorio la redazione del PSC.</li> <li>• Modalità di definizione dei rischi da interferenza, esemplificazioni di misure preventive e protettive coordinate comuni adottabili e relativi costi.</li> <li>• Soggetti coinvolti, compiti, obblighi e responsabilità.</li> <li>• Esercitazione inerente la redazione di un DUVRI e di calcolo degli oneri della sicurezza, simulando un intervento di manutenzione all'interno di un comparto produttivo in uno stabilimento</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 – art. 26 comma 5, allegato XV punto 3 titolo IV, Determina Autorità di Vigilanza n° 3 del 2008
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**Corso rivolto ai gestori e conduttori di macchine, attrezzature, impianti e linee produttive**

Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 – Titolo III° capo I° - allegato V° - D.Lgs. 17/2010

**L'IMPIEGO, L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA CONCESSIONE IN USO DELLE MACCHINE, DELLE ATTREZZATURE, DEGLI IMPIANTI E DELLE LINEE DI PRODUZIONE, NELLE AZIENDE E NEI CANTIERI EDILI**

*Approccio metodologico, i soggetti coinvolti, i compiti e le responsabilità*



<b>DESTINATARI</b>	RSPP e/o ASPP aziendali, Responsabili di produzione, procurement aziendali, responsabili commerciali, redattori di contratti d'appalto d'opera e di somministrazione di lavori forniture e servizi; addetti alla preventivazione e redazione delle offerte, legali rappresentanti aziendali, responsabili manutenzioni aziendali, direttori tecnici di impresa, Responsabili unici del procedimento (RUP) negli Enti Pubblici,
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore di lezione teorica
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti della normativa e disposizione del legislatore</li> <li>• Esempificazioni pratiche di situazioni consuete;</li> <li>• L'analisi del flusso produttivo preventivo o successivo alla messa in servizio di impianto/macchina/linea/attrezzatura, definizione delle esigenze di produzione, la valutazione dei rischi connessi all'interazione uomo macchina - macchina ambiente - uomo ambiente.</li> <li>• L'approccio metodologico da adottare in occasione dell'acquisto e della concessione in uso si macchine/attrezzature/apparecchiature nuove e/o usate.</li> <li>• Modalità e limiti di impiego stabiliti dai costruttori, la lettura dei libretti d'uso e manutenzione, la certificazione CE, la certificazione dell'insieme costituito di macchine e/o quasi macchine interconnesse per lavorare assieme.</li> <li>• La formazione, l'informazione e l'addestramento degli addetti</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 – Titolo III° capo I° - allegato V° - D.Lgs. 17/2010
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**Corso rivolto ai gestori degli appalti pubblici**  
**D.Lgs 163/2006 – DPR 207/2010 – D.Lgs81/08**

**GLI APPALTI PUBBLICI, IL CODICE APPALTI, IL REGOLAMENTO ATTUATIVO**  
**Gestione degli appalti pubblici**



<b>DESTINATARI</b>	RSPP e/o ASPP, responsabili e/o direttori tecnici, procurement e responsabili commerciali, redattori di contratti d'appalto d'opera e di somministrazione di lavori forniture e servizi di Imprese e/o aziende che operano con Enti Pubblici; addetti degli uffici tecnici Comunali e Responsabili unici del procedimento (RUP)
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore di lezione teorica
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti della normativa e disposizione del legislatore.</li> <li>• Confronto fra il codice appalti (D.Lgs 163/2006) Regolamento applicativo (DPR 207/2010) e Testo unico sulla sicurezza (D.Lgs 81/08)</li> <li>• Ambito di applicazione ed esclusioni dell'art. 26 (contratti d'appalto d'opera e di somministrazione) e del titolo IV direttiva cantieri, NEGLI APPALTI PUBBLICI, alla luce del significato del termine "<b>cantiere edile e di ingegneria civile</b>".</li> <li>• Modalità di affidamento, gestione e conduzione degli appalti, dei subappalti e delle forniture in opera/noli a caldo inferiori al 2% degli importi appaltati;</li> <li>• Il divieto di subappalto.</li> <li>• Caratteristiche formali e sostanziali di un contratto speciale d'appalto, d'opera o di somministrazione.</li> <li>• Interventi ricompresi ed esclusi dal piano triennale.</li> <li>• Soggetti coinvolti, compiti e responsabilità.</li> <li>• Esemplicazioni pratiche di situazioni consuete per le quali è necessario redigere il DUVRI e/o per le quali diviene obbligatoria la redazione del PSC</li> <li>• Esemplicazioni pratiche di situazioni consuete per le quali è necessario redigere il PSS (piano di Sicurezza Sostitutivo) e/o per le quali diviene obbligatoria la redazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza)</li> <li>• Modalità di definizione dei rischi da interferenza esempiificazioni di misure preventive e protettive coordinate comuni adottabili e relativi costi.</li> <li>• L'Analisi dei prezzi per voci dei prezzi unitari non presenti nei listini ufficiali territoriali.</li> <li>• Il Calcolo degli oneri della sicurezza negli appalti pubblici</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	D.Lgs 163/2006 – DPR 207/2010 – D.Lgs81/08
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**Corso rivolto ai gestori dell'organizzazione nelle piccole e medie imprese  
Norme volontarie - D.Lgs81/08**

**IL SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PICCOLE MEDIE E GRANDI IMPRESE**



<b>DESTINATARI</b>	RSPP e/o ASPP aziendali Procurement aziendali, responsabile commerciali, redattori di contratti d'appalto d'opera e di somministrazione, addetti alla preventivazione e redazione delle offerte, legali rappresentanti aziendali, responsabili tecnici aziendali, direttori tecnici di impresa
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore di lezione teorica
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi dell'organizzazione, delle strutture, delle risorse umane e delle risorse tecnologiche disponibili, delle consuetudini operative e di controllo dell'andamento delle commesse.</li> <li>• L'analisi dei Flussi relazionali.</li> <li>• L'analisi dei Flussi di lavoro in sede e nei cantieri.</li> <li>• L'analisi dei costi.</li> <li>• L'analisi dei rischi.</li> <li>• L'analisi dei prezzi</li> <li>• Valutazione degli ambiti di responsabilità.</li> <li>• Verifica di copertura in termini di responsabilità civile verso terzi da parte polizza assicurativa;</li> <li>• L'individuazione delle criticità.</li> <li>• Definizione delle soluzioni attuabili.</li> <li>• Definizione delle risorse umane e le risorse tecnologiche, dell'organizzazione del lavoro,</li> <li>• Attribuzione dei ruoli dei compiti, delle responsabilità</li> <li>• Redazione dell'organigramma aziendale, del mansionario, del documento di Valutazione dei Rischi, del POS,</li> <li>• Definizione delle procedure di lavoro(chi fa, che cosa, come lo fa, fruendo di quali macchine ed attrezzature, attuando quali tecniche di lavoro, sottoposti a quali rischi e attuando quali misure di prevenzione e protezione)</li> <li>• Definizione delle procedure di controllo(chi controlla, come controlla quando controlla)</li> <li>• Elaborazione dei programmi d'attuazione e dei soggetti responsabili ad attuarli e a controllarne l'attuazione.</li> <li>• Definizione dei costi e degli investimenti.</li> <li>• Modalità di elaborazione dei preventivi e di stipula dei contratti nei confronti dei clienti e dei fornitori.</li> <li>• Modalità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gestione degli appalti e dei subappalti,</li> <li>✓ verifica del rispetto degli accordi contrattuali (tempi, metodi, risultati),</li> <li>✓ monitoraggio dell'andamento economico delle commesse</li> <li>✓ controllo del rispetto delle prescrizioni legislative.</li> </ul> </li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Norme volontarie - D.Lgs81/08
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

**LA MAPPATURA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO IN QUOTA**



<b>DESTINATARI</b>	Legali rappresentanti, RSPP e/o ASPP, responsabili produzione, responsabili manutenzione
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore di lezione teorica
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Contenuti della normativa e disposizione del legislatore.</b></li> <li>• <b>Soggetti coinvolti compiti e responsabilità</b></li> <li>• <b>Contenuti della relazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ fotografie</li> <li>✓ descrizione degli interventi da svolgere</li> <li>✓ tipo di postazioni di lavoro in quota , a quali altezze da terra</li> <li>✓ attrezzature e/o apprestamenti e/o dispositivi da utilizzare per raggiungere le postazioni</li> <li>✓ rischi oltre a quello inerente la caduta libera verso il vuoto</li> <li>✓ attrezzature, gli apprestamenti e i dispositivi da impiegare per salire e stazionare in quota</li> <li>✓ accesso adottato per salire in quota</li> <li>✓ protezioni adottate contro : il pericolo di caduta dall'alto, i rischi derivanti dalla presenza di dislivelli, il pericolo di sfondamento di tutte le zone non portanti</li> </ul> </li> <li>• <b>In caso di coperture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ tipo di copertura: piana – a falda – a shed – a volta con indicate le pendenze caratteristiche del manto di copertura: es. lastre in eternit, lastre in fibrocemento, pannelli portanti con evidenziato se esiste oppure no il pericolo di sfondamento</li> <li>✓ struttura sulla quale poggia il manto di copertura: es. travi a Y, travature metalliche (omega), soletta portante, ...</li> <li>✓ presenza :di zone non portanti tipo lucernari , di dislivelli tra le coperture di impianti tecnologici, di situazioni critiche che implicano la realizzazione di opere fisse aggiuntive(scale fisse, passerelle, linee di vita, punti di ancoraggio.</li> <li>✓ presenza nell'area soprastante alle postazioni di lavoro in quota di linee elettriche aeree o strutture interferenti con le zone da raggiungere</li> </ul> </li> <li>• <b>Contenuti delle planimetrie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la zona di sbarco sulla postazione</li> <li>✓ la posizione delle protezioni</li> <li>✓ i percorsi da seguire per raggiungere impianti tecnologici o altro</li> </ul> </li> <li>• <b>Caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale anticaduta</b> (imbracature di sicurezza) si deve procedere alla progettazione del sistema e nella relazione e dalla planimetria devono risultare: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ tipo di dispositivi di ancoraggio (se si tratta di dispositivi costituiti da linee flessibili, l'ancoraggio dovrà essere calcolato da un ingegnere qualificato)</li> <li>✓ tipo di collegamento; se dispositivi retrattili, se cordini fissi ... con allegata la dichiarazione di conformità, numero e luogo di conservazione</li> <li>✓ tipo di imbracatura con allegata la dichiarazione di conformità, numero, e luogo di conservazione</li> <li>✓ numero di operatori che possono essere contemporaneamente agganciati alla linea</li> <li>✓ dichiarazione del Datore di Lavoro dalla quale risulti che, esaminata la certificazione dei vari dispositivi – ancoraggio, collegamento, imbracatura è risultato che l'insieme degli elementi risulta compatibile.</li> <li>✓ dichiarazione esplicita che durante la progettazione si è tenuto conto</li> </ul> </li> </ul>

	<p>dell'effetto pendolo e del tirante d'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ posizione i dispositivi di ancoraggio siano essi punti ganci o linee flessibili</li> <li>• <b>Il fascicolo tecnico ed il libretto d'uso e manutenzione degli impianti di protezione contro la caduta libera verso il vuoto</b></li> <li>• <b>La formazione ed informazione degli addetti al lavoro in quota</b></li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Circolare 13/82 - Titolo IV capo II del D.Lgs81/08 - Norma UNI EN 792
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

### *IL PIANO DI MONTAGGIO DI IMPIANTI e/o STRUTTURE PREFABBRICATE*



<b>DESTINATARI</b>	Legali rappresentanti, RSPP e/o ASPP, responsabili produzione, responsabili manutenzione; Committenti
<b>DURATA DEL CORSO</b>	4 ore di lezione teorica
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Contenuti della normativa e disposizione del legislatore.</b></li> <li>• <b>Soggetti coinvolti compiti e responsabilità</b></li> <li>• <b>Contenuti della Piano di montaggio</b></li> <li>✓ Elaborati grafici esecutivi del progetto, dai quali si evincano nel dettaglio, i particolari costruttivi inerenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>· la successione cronologica di assemblaggio dei vari componenti;</li> <li>· la modalità di collegamento degli stessi;</li> <li>· la tipologia di collegamenti da utilizzare;</li> <li>· le tolleranze di assemblaggio e collegamento ammissibili;</li> </ul> </li> <li>✓ Le schede tecniche riportanti di ogni singolo componente da assemblare: <ul style="list-style-type: none"> <li>· le dimensioni;</li> <li>· il peso;</li> <li>· la tipologia e l'ubicazione degli inserti di sollevamento e le attrezzature(imbracci, catene, ganci, ecc) da impiegare per eseguirne la movimentazione, con l'indicazione delle portate minime tollerate;</li> <li>· le modalità di stoccaggio;</li> <li>· le modalità di trasporto e di fissaggio sui mezzi;</li> <li>· le modalità di sollevamento e di movimentazione.</li> <li>· Le modalità di assemblaggio in sicurezza</li> </ul> </li> <li>✓ Procedure di montaggio che gli operatori addetti, dovranno adottare ed attrezzature che dovranno utilizzare, al fine di garantire la loro incolumità, corredate della descrizione dettagliata dei rischi, delle conseguenti misure preventive e protettive, delle operazioni che, in successione cronologica, dovranno essere attuate al fine di evitare l'investimento da carico movimentato e/o la caduta libera verso il vuoto degli addetti ai lavori;</li> </ul>

<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	Da definire
<b>RIFERIMENTO LEGISLATIVO</b>	Circolare 13/82 – Decreto Ministeriale 03-12-1987- Titolo IV capo II del D.Lgs81/08
<b>FREQUENZA</b>	La frequenza dei corsi è obbligatoria per il 100% delle ore totali
<b>VALUTAZIONE</b>	Test a fine modulo teorico
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso, previa verifica di apprendimento, sarà rilasciato l'ATTESTATO di partecipazione per usi consentiti dalla Legge. L'attestato, registrato con apposita numerazione è consegnato in originale

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AI CORSI

Per ricevere informazioni o per farvi inviare un preventivo, telefonate ai numeri:

- ☎ 338 6351956 Geom. Luca CAMPANA
- ☎ 335 6981722 Geom. Pier Luigi GHISI
- ☎ 338 8815218 Geom. Claudia CARE



[www.3ghisiconsulting.it](http://www.3ghisiconsulting.it)

3 GHISI CONSULTING Studio Associato  
Via Curtatone e Montanara n° 32 \_ 46028 SERMIDE (MN)